IL NUOVO *FREE PRESS* DI ZONA
- CAPENA
- FARA IN SABINA
- FIANO ROMANO
- POGGIO MIRTETO

Qui news

PER LA TUA PUBBLICITÀ 328.09.97.223

Prossima uscita 25 Gennaio

Quindicinale di Informazione n. 19 - I uscita Gennaio 2018

www.quinews24.it

Bellessere
il piacere di piacersi

ESTETICA SOLARIUM SNELLIMENTO
Via XXIV Maggio, 121 PASSO CORESE (RI)
Tel. 0765.48.62.06 CHIUSO IL MARTEDÌ
info@bellesserestetica.it Bellessere
www.bellessereestetica.it

FARA SABINA pag. 2

LA DISABILITÀ TRA LE VIE DI FARA
Stefano e la sua vita quotidiana

POGGIO MIRTETO pag. 4

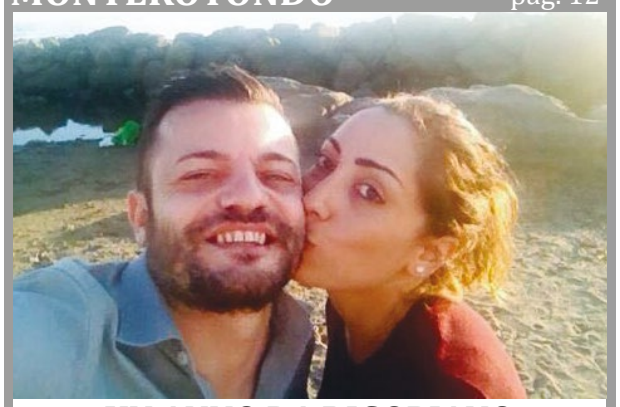
ENZO AL CONCERTO DI VIENNA
"Vi racconto le mie emozioni"

POGGIO MIRTETO
Il montacarichi dimenticato. Qualcuno ha le chiavi?
pag. 6

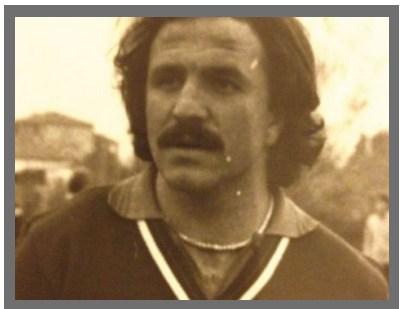
CAPENA pag. 8

BARBETTI TRA SOCIAL E SOCIALE
Agenda piena per il 2018

MONTEROTONDO pag. 12



UN ANNO DA RIGOPIANO
Giampaolo Matrone a Qui News
"Ricordiamo le vittime"



SPORT
Quel ragazzo diventato Maestro A tu per tu con Otello Di Vincenzo
pag. 10

D'ORAZIO DISTRIBUZIONE BAR E RISTORANTI
ENOTECA
DISTILLATI
VINI PREGIATI
BEVANDE
1 bottiglia in OMAGGIO
Presentando questo COUPON!
VINO VILLA DIANA
Con una spesa minima di 25 euro
Promozione valida fino al 31 Gennaio 2018
(non cumulabile)
Via Farense, 81 - Passo Corese (RI) INFO: 0765 487051 www.doraziorenzosas.com

BARRIERE ARCHITETTONICHE... E MENTALI

FARA SABINA – Stefano, classe 1971, era poco più che ventenne quando lavorava al centro di Roma, in un negozio di souvenir di via della Conciliazione. Un ragazzone di un metro e novanta, giovane e forte; tanto robusto da essere un aiuto su cui contare per la signora disabile che abitava nel palazzo a fianco al lavoro. Tre scalini la separavano dall'ascensore e lui la caricava con sé per quel breve, ma decisivo tratto. "Lì, in quei momenti – confida Stefano a Qui News – il pensiero balenava in testa… se non ci fossi io come farebbe a superare i gradini?" La sua esperienza con la disabilità era confinata allo scorcio di quel palazzo romano, fino al giorno dell'incidente. A 29 anni un verdetto mai immaginato, una doccia gelida che però non ha mai avuto il potere di fermarlo.

Da Roma a Passo Corese – "Nel 2002, dopo tre anni dall'incidente, io e la mia compagna ci siamo trasferiti qui (nella campagna coresina, ndr). A Roma è ovviamente tutto molto più complicato: ad esempio anche per la difficoltà di trovare parcheggio vicino casa; un problema che dove abito attualmente non ho."

Ma anche nei piccoli centri le brutte abitudini cittadine si verificano eccome: "A Passo Corese e a Fiano Romano – racconta Stefano - capita di trovare parcheggi occupati da chi non ne avrebbe diritto. Per non parlare poi della Stazione ferroviaria di Fara Sabina, inaccessibile per chi viaggia in carrozzina. Anche via Garibaldi è un vero disastro: si è costretti a mettersi su strada per non intralciare il traffico, sul lato lungo il quale sono parcheggiate le macchine. Una serie di dislivelli rendono il passaggio difficoltoso e pericoloso. Invece – commenta con ironia – al Comune di Fara Sabina (sede centrale, ndr) c'è da ridere. Mi è capitato diverse volte di doverci andare per ritirare delle raccomandate; sono arrivato con la macchina fino al parcheggio e grazie alle mie braccia forti ho affrontato in carrozzina la rampa di sampietrini che da lì porta di fronte all'edificio".

Un percorso non semplice, con le ruote che ballano sul terreno ed una pendenza molto elevata che Stefano riesce a compiere grazie alla sua prestanza fisica, seppur correndo più di un rischio. Ma non finisce qui! All'ingresso ecco che ci si trova di fronte a un maledetto scalino. "Prima c'era una pedana, ma ora è sparita e – continua Stefano – è il massimo quando dopo tutti gli sforzi riesci ad entrare e ti dicono di andare al terzo piano (senza ascensore). Una persona in carrozzina che non deambula, il Comune se lo guarda da fuori. Lo osserva e se ne va".

Uno spazio che dovrebbe essere inclusivo per eccellenza diventa sinonimo di esclusione, così il palazzo comunale si sveste anche del suo significato.

Le giornate sono spesso però scandite da una lista di luoghi facilmente frequentabili che non riservano

brutte sorprese, ma anzi offrono bagni a norma, ingressi accessibili e pavimentazione adeguata. "Certe volte mi piacerebbe lasciare la macchina, andare in giro da solo con la carrozzina, invece c'è sempre la necessità di capire a priori se un posto sia accessibile o meno. La vita è regolata da queste esigenze e dalla propria capacità di adattarsi perché posti perfettamente praticabili non ce ne sono". Ma una persona disabile deve essere prima di tutto una persona autonoma, Stefano – l'unico cinema di zona sia perfettamente accessibile, ma completamente inadeguato perché costringe una persona disabile a vedere il film solo ed esclusivamente in prima fila". Avete mai provato ad occupare un posto in quella posizione? "La gente – sottolinea Stefano - è abituata a pensare al disabile come *inabile*, nella mente delle persone chi si muove in carrozzina deve essere accompagnato. Ma non è così: l'autonomia prima di tutto". Al di là di

AUTO 96 SERVIZI di Maurizi Terzo
SERVIZIO TAXI PRIVATO
Su prenotazione con auto e minivan
INFO + 39 335.6182092
English-speaking contact
+39 327.4466415 Ramona
www.autoservizi96.it
autoservizi96@gmail.com

e Stefano lo è totalmente, anche per questa sua indiscutibile capacità di superare gli ostacoli e non arrendersi. "La disabilità ce l'hai addosso, esiste, è con te da mattina a sera. Tace solo mentre dormi, ma appena ti svegli è di nuovo lì. Il segreto però sta nell'adattarsi e solo così certi ostacoli non li vedi neanche più, non ci fai più caso".

Tuttavia capita di rimanere senza parole di fronte ad alcune evidenze che nel 2018 dovrebbero essere sotto gli occhi di tutti. "Succede ad esempio che – ci fa riflettere ogni barriera architettonica e di ogni gesto di inciviltà, al di là dei danni e delle beffe che costringono chi vive su una sedia a rotelle anche a dover fare una lunga serie di sacrifici economici, oltre ogni problema e ogni sforzo; quello che Stefano vuole sottolineare è altro: "mai arrendersi di fronte a nulla. La vita può cambiare, ma in realtà a cambiare è solo la prospettiva da cui vediamo il mondo. Ogni mattino offre qualcosa di nuovo e bisogna coglierlo con la massima autonomia; in questo mi ha aiutato molto lo sport: ho praticato per 12 anni nuoto a livello agonistico nella squadra Santa Lucia, un club di prestigio che porta il nome del centro di riabilitazione dove sono stato in degenza dopo l'incidente. Proprio lì – ricorda Stefano – mi hanno fatto comprendere che la vita sarebbe andata avanti. Anche la mia compagna è stata fondamentale. L'ho conosciuta dopo l'incidente e il nostro incontro mi ha in qualche modo trasmesso fiducia e positività per il futuro".

C'è molto da fare: barriere da abbattere e menti da cambiare. Un Comune inaccessibile, parcheggi occupati da chi non dovrebbe, bagni inagibili, locali inospitali e tanto altro. Ma – lo capiamo dalle parole di Stefano – quello che deve cambiare è prima di tutto la convinzione e la presunzione di vedere in una carrozzina la fine di una vita autonoma.

Le barriere più dure a morire sono forse nelle nostre teste? Stefano le ha superate, e noi?

Eleonora Festuccia

Tidi Discount s.r.l.
UNA SPESA... CONVENIENTE
PASSO CORESE Via G. Matteotti 78
Tel. 0765.48.82.66

erreciemme

INFISSI E SICUREZZA

RINNOVANDO

I TUOI INFISSI

RISPARMI

il 65%

CON DETRAZIONI FISCALI

QUALI ALTRI VANTAGGI?

- Risparmio energetico
- Isolamento termoacustico
- Zero manutenzione
- Design ed estetica

INFO: 06 8805085 Cell. 337.506107
Via Rapagnano 100 - Colle Salario (RM)
Zona Porta di Roma - Staz. Ferroviaria FS Fidene
www.portercmroma.it Seguici su

NOVITA' TENDE ERMETICHE
per CREARE SPAZI ESTERNI

NON OCCORRONO
AUTORIZZAZIONI COMUNALI

INOLTRE

ZANZARIERE - TENDE A RULLO
OSCURANTI - TENDE DA SOLE
- PERGOLE IN LEGNO
E ALLUMINIO

INFO e PREVENTIVI

Marta 348.1893439
Francesco 388.0445746

ENZO TURRIZIANI LA STAR DI CAPODANNO

Il ragazzo di Poggio Mirteto in mondovisione

Corri, corri! Metti RAI2!
Perché dovrei?
Sto vedendo un film…
Fidati, mettilo, ne vale la pena.
C'è Enzo...

POGGIO MIRTETO - Sarà andata più o meno così in molte case di Poggio Mirteto e dintorni. "Eccolo! L'hanno appena inquadrato…". Enzo Turriziani non rappresenta solo un paese, ma è anche simbolo di chi nella vita ce l'ha fatta. Quel ragazzo classe 1989, nato e cresciuto a Poggio, è il primo trombone della Filarmonica di Vienna e dal 1° gennaio 2018, lo sanno in molti. "È una città che nel periodo natalizio offre un'atmosfera davvero magica – ci racconta Enzo in esclusiva – il 27 dicembre abbiamo iniziato le prove con il Maestro Muti al quale mi ero presentato qualche settimana prima. È rimasto stupito e mi ha riempito di complimenti, certamente ha apprezzato il fatto che un suo conterraneo sia riuscito a conquistare quel posto. A pochi giorni da Capodanno eravamo solo noi: l'orchestra e il Direttore, sembrava un normale concerto di stagione. Poi tutto si è trasformato". Enzo per un attimo chiude gli occhi e ricorda i momenti prima del gran concerto: "Suoni, luci, colori, telecamere, elettricisti, tecnici, sarti, ballerini e tanti tanti fiori. La sala si è trasformata. Sapevo che sarebbe stato qualcosa di unico salire quelle scale, prendere posto e sfilare lo strumento dalla custodia".

Sguardo basso, a cercare la giusta concentrazione. Qualche soffio di riscaldamento e poi la mente che viaggia, percorre chilometri e si ferma a casa: "Pensavo ai miei genitori, avevo parlato con mia madre la mattina stessa e ovviamente, da buona mamma, mi ha detto «copriti che lì fa freddo!». In quegli istanti – racconta Enzo – ci sarebbero stati mille modi per «farsela sotto». Ero in mondovisione, stavo suonando con i *Wiener Philharmoniker*… ma ho pensato solo a divertirmi e a godermi

il momento".

Commenti, post, foto sfocate prese velocemente dalla tv. È questo che si trova scorrendo il profilo Facebook di Enzo. Tutti impazziti, orgogliosi, commossi nel vedere uno spicchio di Poggio farsi spazio tra i grandi. "Ho ricevuto messaggi un po' da tutte le parti del mondo. Mi hanno contattato amici, colleghi, parenti. Da Torino – svela Enzo – mi hanno scritto «C'è un film su RAI 2… un coatto a Vienna!» e poi ancora mio zio «Sei grande! Sei come coso lì…come si chiama… ah sì, Morricone!».

Una pioggia di complimenti e di affetto da parte di chi l'ha conosciuto bambino, che ha visto crescere Enzo, prima di diventare Turriziani: "Spero che il mio percorso possa essere di ispirazione a qualche giovane studente. Per il futuro musicale adesso ho un bel lavoro da fare. Voglio studiare il repertorio operistico perché qui a Vienna sono il primo trombone dell'opera di Stato e dei philharmoniker.

Un giorno – conclude Enzo - mi piacerebbe registrare un disco tutto mio. Sento di aver quasi raggiunto una maturità musicale che possa risultare interessante per chi ascolta".

A fari spenti, modestia a quintali per un ragazzo arrivato a toccare punte altissime nella sua professione, ma è proprio questo uno degli ingredienti che fanno di Enzo Turriziani un poggiano D'OrChestra.

Simone Ippoliti

OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA

MECCANICA • ELETTRAUTO • GOMMISTA

FIAT LANCIA

TAGLIANDI
ASSISTENZA
GARANZIA

SERVIZI

AUTO SOSTITUTIVA
PRONTO INTERVENTO DIURNO
DIAGNOSI ELETTRONICA
RICAMBI ORIGINALI

ASSISTENZA

VEICOLI COMMERCIALI
IMPIANTI METANO E GPL

SCONTO del 20%
PRESENTA QUESTO COUPON E AVRAI DIRITTO AD UNO SCONTO DEL 20% SULLA MANUTENZIONE ORDINARIA

www.autofficinamarinangeli.it

FlashMap Dealers®

Problemi con il DPF o EGR?

NOI ABBIAMO LA SOLUZIONE!

CONVENZIONATO CON:

ARVAL A BNP PARIBAS company · drive service servizi per chi guida · LEASYS · Savarent. · LeasePlan · CarServer Soluzioni per Flotte Aziendali

PASSO CORESE (RI) Via dell'Arci Tel. 0765.486297 Fax 0765.484695
Cell. 331.9104756 officinamarinangeli@gmail.com Seguici su

IL (NON TANTO) MISTERO DEL MONTACARICHI

POGGIO MIRTETO - Tin tin tin. Non è il suono che annuncia l'arrivo del treno, ma il rumore di tutte le segnalazioni inviate alle Ferrovie dello Stato. Sei disabile e vuoi prendere il treno alla Stazione di Poggio Mirteto? Non puoi, o meglio, devi fatti aiutare da degli addetti che hanno il compito di manovrare il montacarichi. Ma se questi addetti non ci sono, che succede? "Domenica e festivi – racconta Carlo, che purtroppo deve fare i conti con una disabilità – c'è solo il capostazione e quindi a suo buon cuore, è lui a dare una mano abbandonando la postazione di lavoro". Purtroppo però, la problematica non si esaurisce nel fine settimana. A quanto pare è più di un mese che il montacarichi è inutilizzabile, proprio per mancanza del personale. "Ben tre addetti sono andati in pensione…" sarebbe stata la risposta data dalle Ferrovie ad una signora che aveva denunciato il fatto. "Abbiamo verificato la situazione – assicura a Qui News il Sindaco di Poggio Mirteto Giancarlo Micarelli – Sappiamo che la competenza è delle Ferrovie, ma è naturale che ci sentiamo chiamati in causa per un servizio pubblico sul nostro territorio che non funziona. Abbiamo comunque contattato e inviato una segnalazione".

Montacarichi Stazione Poggio Mirteto (foto web)

Moduli di reclamo riempiti nella speranza di poter (ri)ottenere un servizio che dovrebbe essere l'*abc* del vivere quotidiano: garantire la libertà a chi, come in questo caso, si trova impossibilitato a salire su un treno per potersi recare a lavoro, fare una gita, andare a trovare un familiare. "Per disperazione – commenta una cittadina – dovendo trasportare un trolley pesante ho deciso di percorrere la passerella dei binari. Era scivoloso sono caduta e ho battuto la spalla e ora sto con il tutore. Non mi sembra giusto non poter usufruire di un servizio pur pagando un abbonamento". La situazione attuale si è delineata dopo lo smantellamento della passerella di legno (che permetteva il transito tra i binari) dopo un grave incidente dove rimase coinvolta una donna alla quale amputarono una gamba. Ne susseguì la costruzione dell'attuale sovrappasso, al quale però si accede solo tramite scale, e l'installazione del famoso montacarichi.

E a proposito: "Ma sti addetti ce servono o nun ce servono" direbbe Verdone. Perché il paradosso è proprio questo. Chi si reca alla stazione deve affidarsi al personale addetto che non fa altro che attivare un macchinario.

È spontaneo invece pensare che, chi voglia utilizzare il montacarichi, possa farlo in completa autonomia, senza – vista anche la qualità del servizio – consegnarsi nelle mani di altri.

professionecasa
FRANCHISING IMMOBILIARE

RICERCA
Immobili da
VENDERE o
AFFITTARE

OFFRIAMO
Valutazioni GRATUITE

Tel. 0765.48.71.41
PASSO CORESE (RI) Via XXIV Maggio, 17
Ogni agenzia affiliata è un'impresa autonoma

PROPONE IN VENDITA

PASSO CORESE
Posizione centrale adiacente ai servizi principali (scuole,supermercato, posta etc..) disponiamo di un appartamento in un edificio di solo tre unità immobiliari, composto da: salone con camino, cucina abitabile e arredata, camera, cameretta e bagno, ben rifinito. Ideale per un primo acquisto come prima casa o per uso investimento. No condominio.

€ 125.000,00 APE: G

PASSO CORESE
Disponiamo in locazione al centro del paese un locale commerciale di 75 mq. c.a doppia vetrina e doppia entrata sulla strada principale del paese. Buono stato.

€ 750,00

PASSO CORESE
A pochi passi dalla stazione ferroviaria linea ORTE/FIUMICINO proponiamo attico di ampia metratura con box auto. L'immobile è ubicato in un fabbricato edificato in cooperativa nei primi anni "80", il complesso è dotato di un ampia area condominiale distribuita in parte giardino e in parte cortile, il tutto recintato e servito da cancello pedonale e passo carraio. L'appartamento è al piano terzo senza ascensore ed è composto da: un ingresso, disimpegno con affaccio sull'ampia terrazza dalla quale si gode di un'ottima vista sulla zona circostante, salone con camino, cucina abitabile, tre camere e due bagni. Completa la dotazione dell'appartamento il box auto di 30mq. L'appartamento è in buono stato.

€ 170.000,00 APE: G

www.professionecasapassocorese.it
professionecasapassocorese@gmail.com

STOSA CUCINE

Store *Capena*

STOSA CUCINE

Store *Capena*

GENNAIO A TASSO ZERO

CONTINUA IL **TASSO ZERO** SULL'ACQUISTO
DI UNA CUCINA STOSA.
OFFERTA VALIDA **FINO AL 31 GENNAIO 2018.**

TASSO 0%
TAEG 0%
TAN FISSO 0%

Cucine: moderne, classiche e contemporanee. Scopri il tuo stile

**ACQUISTANDO UNA CUCINA
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
TI OFFRIAMO:**

LAVASTOVIGLIE AD € 1
TOP IN QUARZO
AL COSTO DI UN LAMINATO

Ci trovi in:
Via Tiberina, 34/I - 00060 Capena RM
Telefono: **+39 06 90 37 54 68**
ORARI APERTURA:
10:00 - 13:00 / 16:00 - 19:30

Sito Internet: capena.stosastore.com/it
Seguici su Facebook: STOSA Store Capena

CAPENA - ANNO NUOVO, PROBLEMI VECCHI

CAPENA - Non poteva che finire così il 2017 di Capena. Dopo un anno tribolato che ha visto il passaggio di consegne da commissariamento a nuova Amministrazione e gli incendi estivi che hanno messo in ginocchio la comunità, ci mancava pure la bella rottura (in tutti i sensi) al sistema di pompaggio negli ultimi giorni dell'anno.

E se il social dà, il social toglie. Attraverso "La pagina del Sindaco di Capena" su Facebook, lo stesso Barbetti comunica con i propri cittadini, postando, scrivendo, spiegando, ma porgendo il fianco inevitabilmente a dei botta e risposta a volte non così piacevoli e del tutto pubblici. "Capena a livello di tubature FA SCHIFO. È un dato di fatto. Fa schifo d'estate e fa schifo d'inverno – sentenzia un utente sottolineando, a modo suo, un problema che il paese si porta dietro da anni. E proprio riguardo al passato, il Primo Cittadino non perde l'occasione per ricordare che "In questo momento noi abbiamo la gestione, quella ordinaria. Gli interventi straordinari li deve fare e programmare Acea. Non l'ho scelto io ma lo abbiamo EREDITATO". Un maiuscolo non causale a rimarcare una situazione compromessa con cui l'attuale Amministrazione deve fare i conti, ma che allo stesso tempo non deve essere motivo di alibi. Nell'era del social intanto il paradossale è all'ordine del giorno e fanno quasi sorridere i siparietti che commento dopo commento prendono vita. "Sta benedetta pompa? Con quest'acqua a Capena non si trova pace! Salve Sindaco, ci sono novità? È da ieri che siamo senza acqua…". E il Barbetti social risponde colpo su colpo e ci piace immaginarlo vestito da idraulico, con una chiave inglese che spunta dalla tasca, davanti alla tastiera del pc. "L'eredità che troviamo è questa, il nostro impegno come amministratori è sempre massimo – risponde il Primo Cittadino ad una signora che, duramente, denuncia la carenza di beni di prima necessità nel 2018 e - pervasa dall'ottimismo - prevede una morte prossima di Capena. Un Comune che in questo 2018 deve trovare la forza e il modo per ripartire, proprio come titolavamo in prima pagina nel nostro secondo numero di aprile. Esattamente 9 mesi fa. Un paese ricco di storia e tradizione, ormai alla ricerca di una sua nuova identità. Strade dissestate da riparare, parchi per bambini da rimettere in piedi, nuove assunzioni da fare, una farmacia comunale da modernizzare, fototrappole da installare, uno stadio Leprignano da riaprire, acquedotti e depuratori su cui investire. Di certo non ci sarà da annoiarsi.

DN SERVIZI IMMOBILIARI E FINANZIARI

Immobile recentemente ristrutturato composto da ampio soggiorno con camino e cucina a vista, disimpegno, 3 camere da letto e bagno.

Completa la proprieta' una corte esterna dove e' possibile parcheggiare due o piu' autovetture.

€ 85.000,00

Adiacente l'immobile e' possibile acquistare un box auto di circa 40 mq. ed un terreno di circa 2700 mq. € 35.000,00

Tel. 0765.481199
immobiliaredinunzio@gmail.com

BigMat EDILTUTTO

HOME OF BUILDERS www.bigmatediltutto.com

Incredibile ma vero!!

Usufruendo dell'incentivo conto termico, potresti avere il tuo prodotto a pellet o legna pagandolo solo 1/3 circa, del valore di mercato.

Maggiori informazioni nel nostro punto vendita

LA NORDICA Extraflame

CORDIVARI

Solare Termico
Non Necessita di rottamazione

Offerta valida fino a fine incentivi

12 Mesi Tasso 0 Salvo Approvazione finanziaria Agos Ducato

Osteria Nuova (RI) Via Salaria, Km 53,000 **0765 819001**

P.Corese Via Farense Km 4,000 **0765 387330**

FARA - OTELLO UNA VITA PER IL TENNIS

L'amicizia e le sfide con Panatta e Barazzutti

FARA SABINA - Un dritto, poi un rovescio e… volée, pardon voilà, ecco che ti ritrovi Maestro Nazionale a neanche 23 anni.
Fosse stato "n'anticchia" più alto, oggi forse sarebbe ricordato negli almanacchi del tennis alla pari di un Barazzutti o un Panatta. Ma quei 167 centimetri di altezza ne hanno condizionato la carriera tanto da fargli abbandonare il livello agonistico molto giovane.
È la storia di Otello Di Vincenzo, il 'Maestro dei Maestri' come viene soprannominato, che dal 1992 vive a Passo Corese: "Da giovane ero un'autentica promessa del tennis – racconta a Qui News - ma poi si devono fare i conti con la realtà. Vista la mia statura non avrei mai potuto fare carriera, i 'bassotti' purtroppo sono molto svantaggiati e allora ho deciso di insegnare tennis ai tanti giovani che, come me, amano profondamente questo sport".
Ed ecco che, nel lontano 1974, poco più che 22enne, viene nominato Maestro Nazionale dalla FIT (Federazione Italiana di Tennis): "Era un mio desiderio – svela Otello - poter trasmettere l'entusiasmo, la passione e i principi sani di questa meravigliosa disciplina. Nel corso di questi anni ho insegnato a centinaia di allievi di tutte le età, plasmando praticanti dilettanti in giocatori di buonissimo livello".
Piccolo sì, ma molto determinato, Di Vincenzo dispensa consigli ai tanti giovani del posto: "Da nonno di famiglia il mio pensiero va ai tanti ragazzi che oggi preferiscono fare altro piuttosto che perseguire i valori di uno sport sano. Vedere tanti giovani rinchiusi in bar o pub del paese e che magari iniziano a bere e a fumare presto, mi rattrista. Vorrei consigliare loro un'alternativa come il tennis che non è solo uno sport, ma una grande famiglia".

Panatta, Di Vincenzo e Barazzutti da ragazzi

Di Vincenzo attualmente segue qualche ragazzo di Passo Corese e insegna in un circolo della capitale, dopo essere stato fino al 2001 una colonna del 'Tennis Club Garden' di Roma.
È lì che ha conosciuto, tra gli altri, i vari Corrado Barazzutti, diventato poi suo grande amico, e Adriano Panatta. È lì che si giocava anche a calcetto, delle vere e proprie sfide memorabili spesso terminate anzitempo per qualche battibecco con lo stesso Barazzutti. È lì che per un anno ha avuto come allievo Claudio Panatta, fratello di Adriano, "meno forte ma sicuramente di maggior fascino", ricorda Otello. "Quando Barazzutti e Panatta non erano in giro per il mondo, venivano al circolo. Mi chiamavano 'polverone' perché correvo come un pazzo e alzavo tanta polvere". Barazzutti aveva una 'tigna' incredibile – continua Otello - la stessa che metteva nel tennis, e voleva per forza vincere. Quante litigate! Mi rimproverava sempre, mi arrabbiavo e spesso abbandonavo il campo. Quanti borsoni ho lanciato in aria - ricorda sorridendo -. Panatta invece era un bomber, segnava tanti gol".
Ma nessuno sa che Di Vincenzo vanta nel suo palmares tennistico una vittoria di prestigio contro Barazzutti. Partita secca, un solo set: "Vinsi io 7-6, peccato però che Corrado avesse l'obbligo di alternare due colpi con la mano destra ad uno con la sinistra. Anche con questo enorme vantaggio ho tribolato molto per vincere. Ad armi pari non ci sarebbe stata storia, era un mostro".
Barazzutti al tappeto, a spuntarla il piccolo Otello… voilà, pardon volée.

Roberto Panetta

FATTI UN SELFIE CON *QUI NEWS*
E VERRAI PUBBLICATO!!!
inviala al 328 09.97.223

Alessio

Roberto e Samoa

Marco

Piero, Teresa e Giordano

NPC FARA SABINA E I SOGNI DEL 2018

FARA SABINA - Il basket della Sabina non ha mai guardato al futuro con così tanto ottimismo. Nel territorio c'è grande cultura cestistica e la NPC Fara in Sabina, società nata nel 2017, si è presa una bella responsabilità: quella di raccogliere la passione cittadina per questo sport e riportare la pallacanestro a livelli regionali e nazionali nel giro di pochi anni. Un sogno per molti, ma un obiettivo più che concreto per il presidente Luigi Foroni, forte della partnership con la NPC Rieti, club di Serie A2.

Presidente Luigi Foroni

A Fara hanno deciso di fare le cose in grande, anche se per il momento si gioca il campionato di Promozione. Ma guai a fare il passo più lungo della gamba. Costruire e programmare: non conosce altri verbi la NPC ed è questo il motivo per cui la scalata ai vertici è partita da un gruppo di giovanissimi e da un accordo la Virtus Monterotondo Basket. Da una parte c'è un settore giovanile che cresce con il minibasket e il gruppo 2002-03 che gioca il primo campionato ufficiale, dall'altra una prima squadra formata da classe 2000 e 2001, in cui spiccano i gemelli Francesco e Gabriele Salomone e Lorenzo Meschini, faro del gioco e playmaker dal grande talento. Forse ci si aspettava qualcosa in più in termini di risultati, ma la formula del campionato permette ai sabini di essere ancora in piena corsa per quei playoff che darebbero l'accesso – in caso di vittoria – al campionato di Serie D.

I ragazzi di coach Andrea Labate sono, attualmente, a -6 dal primo posto utile per gli spareggi e per centrare l'obiettivo la società ha deciso di investire sul mercato. I profili ricercati sono quelli di giocatori giovani e con tanta voglia di emergere. Come Alessio Malamov, una guardia classe '93 da almeno 25 punti di media a partita, in grado di giocare da protagonista nel recente passato anche in Serie C con la Lazio. L'altro colpo già annunciato è quello di Ivan Godoi, un '98 cresciuto nelle giovanili della Serie A reatina. Qualcosa manca ancora sotto canestro, dove i giovani sabini soffrono spesso la fisicità di avversari più esperti. Non è escluso che il nuovo centro (pivot) della squadra possa arrivare dall'estero: un grande nome che permetterebbe un vero e definitivo salto di qualità.

Giorgio Marota

www.mollytour.it
I Gruppi di mollyTOUR
agenzia di viaggi

INFO: 0765.48.71.05
Via G. Falcone, 10 - PASSO CORESE
info@mollytour.it

26 GENNAIO - 4 FEBBRAIO GIAMAICA
TRENO ROMA - MILANO - ROMA
1 notte a Milano hotel 3* in pernottamento e prima colazione
7 notti SeaClub Royal Decameron Cornwall Beach 4* in all inclusive
1.980 €

11 MARZO ABBAZIA DI FOSSANOVA E SAN FELICE CIRCEO
Pullman – Visite – PRANZO A BASE DI PESCE
70 €

12-15 APRILE AMSTERDAM 'LA FIORITURA DEI TULIPANI'
Volo - hotel 3 stelle in pern. e prima colaz. – 3 cene in ristorante
Visite con guida della città di Amsterdam – Marken – Volendam – Parco Keukenhof
860 €

29 APRILE - 1 MAGGIO MANTOVA E FERRARA
Pullman – Hotel 4 stelle – mezza pensione – visite con guida del Palazzo Ducale,
Basilica di Sant'Andrea, Rotonda di San Lorenzo, Piazza delle Erbe,
Palazzo del Te e giro in battello sul Mincio, visita con guida del Castello (esterno)
a Ferrara e del centro storico
290 €

SPECIALE 70 ANNI DI COSTA CROCIERE
Dal 13 al 24 Maggio 2018
Civitavecchia - Savona - Marsiglia - Barcellona - Valencia - Cagliari - Catania - Sorrento - Civitavecchia
a partire da 950 € incluso trasferimento da Passo Corese
70 anni di felicità²

GIAMPAOLO MATRONE: "PENSIERO AI

L'amore e il sorriso di Valentina saranno sempre con me

MONTEROTONDO - C'è rabbia, delusione e tanta tristezza nelle parole di Giampaolo Matrone che in esclusiva a Qui News racconta Rigopiano, a un anno di distanza.

È rimasto sotto le macerie di quel maledetto Hotel per più di 60 ore. Ora porta i segni visibili di quella sofferenza. Un braccio e una gamba sottoposti a ore giornaliere di fisioterapia, ma soprattutto deve convivere con il dolore di aver perso Valentina, sua moglie, la madre della loro figlia Gaia.

"Ho deciso che questo mese di gennaio lo voglio dedicare ai 29 angeli di Rigopiano, lasciando da parte tutti i problemi che stiamo vivendo a livello burocratico e di giustizia, che vi assicuro sono tanti. Con il comitato delle vittime vogliamo ricordare chi non c'è più, lasciare un pensiero per chi a Rigopiano ha perso la vita. La tristezza è per chi rimane. Ogni giorno – continua Giampaolo – guardo mia figlia. Purtroppo le hanno tolto una mamma e nessuno gliela potrà più ridare".

Un tono deciso, nonostante parole piene di dolore e malinconia. Giampaolo però non vuole fermarsi, lo fa per la piccola Gaia: "Mi sento fortunato ad essere uscito vivo da Rigopiano, così almeno mia figlia ha un genitore. Ci è cambiata la vita, è cambiata a tutte le persone coinvolte. Queste feste natalizie – racconta – sono state durissime, veramente pesanti. Con i parenti delle altre vittime ci sentiamo e ci frequentiamo. Ora verranno giorni difficili, che cercheremo di affrontare anche grazie all'affetto della gente. In questo anno – precisa Giampaolo – c'è stata una grande solidarietà delle famiglie italiane.

Netta e concreta invece la lontananza delle Istituzioni ed è impossibile per Giampaolo, nonostante i propositi di evitare polemiche, non sottolineare il comportamento di chi rappresenta lo Stato: "Alcuni si presentarono a Rigopiano nei momenti della tragedia. Tirati a lucido in giacca e cravatta, mentre noi lottavamo tra la vita

29 ANGELI DELL'HOTEL RIGOPIANO"

e la morte. Poi il silenzio. Nessuno si è mai degnato di dedicare una parola per le vittime o per i loro parenti. Dopo quel 18 gennaio ho passato tre mesi in ospedale e non ho ricevuto visite da nessuna figura istituzionale. Non sono rassegnato, vado avanti per la mia strada in cerca di giustizia. I colpevoli pagheranno".

Rigopiano è ormai entrata di diritto nel libro nero delle vergogne italiane. Intercettazioni audio da brividi, tra chi implorava aiuto e chi liquidava con un "Quelli dell'albergo non devono scocciare", mentre uomini, donne, bambini erano sotto quel cumulo di macerie e speravano. Speravano di veder spuntare prima o poi una mano tesa a liberarli da quell'incubo, nel quale però qualcuno è rimasto imprigionato.

"E la vita va avanti" – come ci dice Giampaolo che ora insieme a Gaia vive a casa dei propri genitori. Dorme nella stanza di quando era adolescente. "Grazie al cielo ci sono loro. Non è facile a 34 anni dopo aver messo su famiglia, tornare indietro. Inoltre, nelle condizioni in cui sto, non posso lavorare. La pasticceria di Monterotondo l'ho affidata in gestione".

Ma come promesso Giampaolo vuole scacciare via i pensieri negativi e ricordare soprattutto chi non c'è più, lanciando un bacio al cielo, alla sua Valentina con il volto sereno di chi custodisce emozioni che mai andranno via.

"È stata una moglie e una mamma fantastica. Con Gaia ne parliamo spesso e ci facciamo delle grandi risate ripensando agli scherzi che le facevamo insieme. Il suo sorriso e il suo amore per noi non lo dimenticherò mai. Saranno impressi nel mio cuore per tutta la vita".

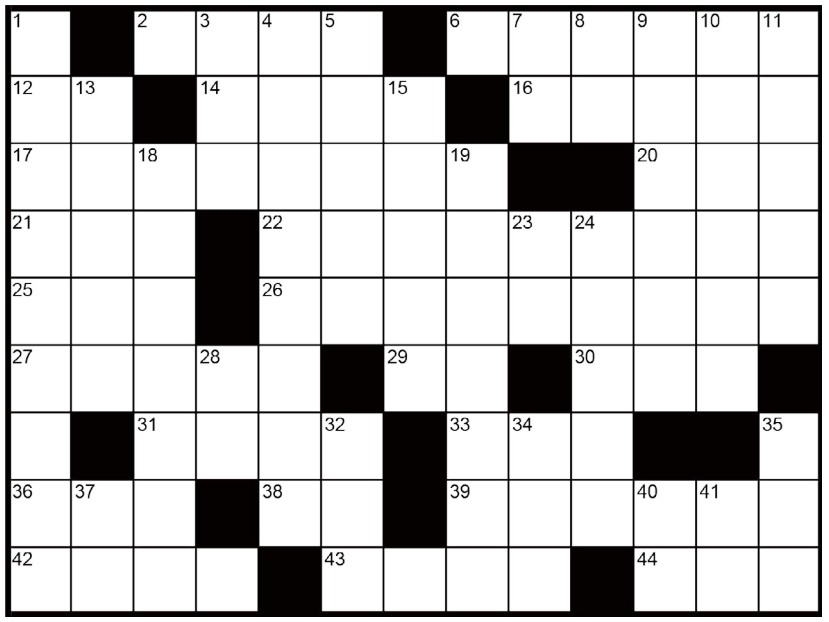
Simone Ippoliti

Clinica Bianchini
odontoiatria e medicina estetica

Prima Visita - Ortopanoramica
e Preventivo Gratuiti

PASSO CORESE (RI) - Via XXIV Maggio, 54
Tel. 0765 487250
e-mail: riccardobianchini@hotmail.it

CANTALUPO IN SABINA (RI) - P.zza Garibaldi, 43
Tel. 0765.514416 - Cell. 388.6774170



A cura di A. M. Ugolini — Soluzione nel prossimo num. (25 Gennaio 2018)

ORIZZONTALI

2) Prima del terno 6) Galleria 12) Ovvero 14) Insieme alle frecce 16) Un Aroldo attore 17) Insufficiente 20) Liquore incolore 21) Servono per volare 22) Lo spumante francese 25) Un po' di... niente 26) Decorano la torta 27) Il Fo attore 29) Simbolo dell'iridio 30) Un Duilio pugile 31) Lei 33) Fanno il miele 36) Capo etiope 38) Indice Glicemico 39) Prima della pratica 42) Il nome di Pandolfi 43) Imposta locale sui redditi 44) Coseno

VERTICALI

1) Essere alla guida 3) In nessun caso 4) Verdura invernale 5) Organo della vista 7) Università del Texas 8) Né si né no 9) Comune svizzero 10) Le Furie 11) Ci sono rette e curve 13) Nome di donna 15) Si vanno dopo gli scritti 18) Indicata con due puntini sopra la vocale 19) Territorio dell'emiro 23) Pescara 24) Molto utilizzato in cucina 28) Articolo determinativo 32) Comodità 34) Preposizione semplice 35) Motoscafo Armato Silurante 37) Pacino attore 40) Reggio Calabria 41) Pronome personale

Accadde Oggi...

11 gennaio 1999
Muore a 59 anni Fabrizio De Andrè

12 gennaio 2010
Terremoto ad Haiti: 230.000 vittime

13 gennaio 2012
Naufragio della nave Concordia

14 gennaio 1976
Nasce il quotidiano "La Repubblica"

15 gennaio 2001
Inizia l'era di "Wikipedia"

16 gennaio 1605 – Pubblicato il primo romanzo di Don Chisciotte

17 gennaio 1929 – Debutta il fumetto "Braccio di Ferro"

18 gennaio 1904 – Nasce l'attore Cary Grant

	7	6	2	9				
9						7	1	
		8			1	9		
			6			1	4	3
4	6	1			3			
		4	5			2		
	2	9						7
				2	9	4	6	

L'OROSCOPO DI QUI

Soluzione scorso numero (21 Dicembre 2017)

1 B	2 E	3 A	■	4 F	O	R	5 M	6 A	7 G	8 G	I	9 O
10 U	S	C	11 I	O	■	■	12 U	G	R	I	■	C
■	C	■	N	■	13 S	14 U	R	R	E	A	15 L	E
16 C	U	17 S	■	18 T	R	I	N	A	C	R	I	A
19 L	E	A	20 C	R	I	L	■	21 R	O	D	I	N
22 A	L	C	O	O	L	■	23 C	I	■	I	■	I
24 M	A	R	G	I	A	25 R	I	A	■	26 N	27 O	A
P	■	28 A	N	A	N	A	S	■	29 S	I	R	■
■	30 N	■	31 A	N	K	A	R	A	■	■	32 M	33 I
34 B	O	C	C	I	A	R	E	■	35 C	I	A	O

LA TUA PUBBLICITÀ SU

Qui news

...E ADESSO SFOGLIAMI

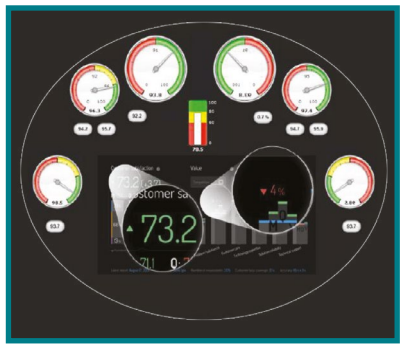
Cell. 328 09 97 223

Seguici su:

FOCUS: CHECK-UP AZIENDALE, CHE COS'È?

Dott. Pierluigi Papi
Consulente di direzione aziendale

Per una gestione improntata al cambiamento di una azienda il punto di partenza è sempre il check-up o diagnosi aziendale. Semplificando si può assimilare il controllo medico dello stato di salute fisica di una persona con quello di un'azienda o impresa; in effetti, le aziende –al pari delle persone- possono essere in salute, possono ammalarsi e spesso non intuire esattamente quale potrebbe essere la" malattia".



Il **check-up aziendale** svolge appunto la funzione di analisi dello **stato di salute dell'azienda** e può interessare una o più aree aziendali: la direzione, le vendite, la progettazione, l'approvvigionamento, la produzione, etc.

Limitatamente alle performances economiche, finanziarie e patrimoniali aziendali, esistono degli **indicatori** che vanno costruiti a mo' di **cruscotto** e perennemente monitorati.

INDICATORI ECONOMICI

Tra i più diffusi si annoverano:

1. **EBITDA** che esprime la capacità dell'azienda di produrre reddito indipendentemente da fattori di natura patrimoniale e finanziaria. Quindi denota la convenienza e il valore di compravendita di un'azienda. Percentuali di EBITDA inferiori al 18/20% sono poco appetibili nel mercato;
2. **EBIT** che esprime il risultato al lordo di interessi e tasse; quindi esprime la capacità di produrre utili o perdite considerando ogni elemento necessario al funzionamento dell'azienda.

INDICATORI PATRIMONIALI

Tra i più significativi rientrano:

1. L'indice di rigidità degli impieghi che confronta le immobilizzazioni sul totale dell'attivo;
2. L'indice di elasticità degli impieghi che mette a confronto l'attivo corrente con il totale dell'attivo;
3. L'incidenza dei debiti che indica il rapporto dei debiti con il totale dell'attivo;
4. L'incidenza del capitale proprio che confronta il patrimonio netto con il totale dell'attivo;
5. Il grado di capitalizzazione che confronta il patrimonio netto con il totale dei debiti correnti e consolidati;
6. Il rapporto tra attivo corrente e passivo corrente;
7. Il rapporto tra attivo immobilizzato e passivo immobilizzato.

INDICATORI FINANZIARI

Con la crisi finanziaria del 2008, sono sempre più oggetto di attenzione gli indicatori finanziari, ancora più di quelli economici e patrimoniali.

I più rappresentativi sono:

1. Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (Cp/Im);
2. Indice di disponibilità (Ac/Pb);
3. Indice di liquidità rappresenta il rapporto tra liquidità immediata e quella differita (crediti verso clienti) con i debiti correnti.

Dott. Pierluigi Papi
Consulente di direzione aziendale
Dottore commercialista e revisore legale

Tel. 0765/487190- 3398308788
E-mail: papipierluigi@libero.it
www.studiopapi.eu

Via XXIV Maggio 163 Passo Corese
Via Ivrea 22 Roma Tel. 06.70614173

Qui news LO PUOI TROVARE...

NELLE STAZIONI E ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLA TUA ZONA...

CAPENA
Alto Gusto – C. C. Tiberinus
Bar Irma - Via Tiberina 26
Caffè di Giò - P.za della Libertà 7B
Dolci Tentazioni - Via A. Gramsci 2
Edicola Piazza della Libertà
Edicola Colonna - Colle del Fagiano
Edicola D'Agostino - Via Tiberina
Edicola Della Torre – Provinciale 74

FARA IN SABINA
Alimentari Edicola - Fara in Sabina
Bar Da Ciummacone – Canneto
Bar delle Noci - Passo Corese
Caffetteria Mary – Borgo Quinzio
Bar I Due di Picche - Borgo Quinzio
Bar Stella - Castelnuovo di Farfa
Bar Trattoria Lupi - Abbazia di Farfa
Edicola dello Sport - Passo Corese
L'Oasi del Buongustaio - Passo Corese
Family Cafè - Passo Corese
Martin's Bar - Passo Corese
Roxy Bar - Coltodino
Sister's Bar – Passo Corese
Tabaccheria Aleandri - C. di Farfa

FIANO ROMANO
Bar Gioviale - Via Roma, 17
Bar Paciotti - Via Giustiniani, 14
Bar I Due Compari - Via A. Moro 115
Caffè Cristallo - Via Milano 2
Edicola De Angelis - Via Aldo Moro 45
L'Oasi - Piazza dell'Unità 10
Liberty Bar - Via Tiberina 14
Snack Bar - Via Pietro Nenni 2
Tabaccheria - C. C. Feronia
Tabaccheria Giammarino - Via Milano 2

POGGIO MIRTETO
Bar Broccoletti - Montopoli
Bar Cedro del Libano - Via Ferrovia 4
BI.BO Bar - Via P. Togliatti, 1B
Edicola Di Donato – P. M. della Libertà
Edicola Duranti - P. M. della Libertà
Juliet Bar – Bocchignano
Tabaccheria Smiles - Via Matteotti 50E

Bar i due compari - FIANO ROMANO

Caffè da Giò - CAPENA

Edicola di Donato - POGGIO MIRTETO

Edicola De Angelis - FIANO ROMANO

Dolci tentazioni - CAPENA

Martin's Bar - PASSO CORESE

Roxy Bar - COLTODINO

Editore **Eleonora Festuccia**
Direttore Responsabile **Simone Ippoliti**
Redazione Via V. Gioberti 6, Passo Corese

Impaginazione e grafica
Service Point di Stefano Petroni

Hanno collaborato: Roberto Panetta, Giorgio Marota, Anna Marina Ugolini, Pierluigi Papi, Mario Coviello, Stefano Ciavatti, Ida Procaccini, Francesca Fochetti, Fabrizio Mei, Renata Cicone

Stampa Veat Litografica s.n.c.
Via Flaminia, 2937 - 00067 Morlupo (RM)
Tiratura 5.000 a numero - giornale chiuso il 5/1/2018
Reg. Tribunale di Rieti n. 4 del 21 dicembre 2016

TOSSE DI STAGIONE? SINTOMI E RIMEDI

Dott. Mario Coviello
Farmacista

Siamo in pieno picco influenzale. Tanta gente è a letto con febbre, mal di gola, rinite e cefalea. Si parla ormai di epidemia influenzale. Niente allarmismi e ricorsi a cure eroiche con antibiotici, antinfiammatori e antipiretici. Generalmente i sintomi durano 2-3 giorni e si curano con il riposo a letto. Gli antibiotici sono farmaci attivi contro i batteri e l'influenza è causata da virus. Tante volte, a noi farmacisti, ci vengono richieste autoprescrizioni di antibiotici per un semplice mal di gola. A parte il divieto normativo che ci impone di non poter "prescrivere", tanto meno non possiamo consigliare cure antibiotiche per un banale raffreddore. A parte il mal di gola, spesso accompagnato con febbre, l'influenza si manifesta con la tosse. La tosse si presenta a seguito di un'infiammazione della mucosa delle alte vie respiratorie. Inizialmente è secca e stizzosa, solo dopo diventa grassa e produttiva a seguito della produzione di catarro. La tosse è di solito soltanto il modo attraverso cui il corpo si libera da sostanze irritanti. Ecco alcuni suggerimenti:

1. Se avete tosse secca e solletico alla gola, provate le pastiglie contro la tosse, non date però mai queste caramelle ai bambini di età inferiore ai 3 anni, perché possono provocare soffocamento
2. Utilizzate un umidificatore o respirate del vapore, entrambi questi rimedi aumentano il tasso di umidità nell'aria e possono aiutare a lenire la gola secca
3. Bevete molti liquidi, che aiutano a sciogliere il muco e ad agevolare la loro espulsione

I medicinali specifici per la tosse agiscono quasi sempre sull'apparato respiratorio e i più diffusi sono gli sciroppi. Per la tosse secca (i cosidetti sedativi) troviamo quelli a base di destrometorfano, butamirato e codeina (ricetta medica); per la tosse grassa (cosiddetti mucolitici) l'acetilcisteina, l'ambroxolo, la carbocisteina, la bromexina. Questa categoria di farmaci non è in grado di ridurre immediatamente lo stimolo della tosse, al contrario nelle fasi iniziali è possibile un aumento proprio perché in presenza di muco. Si elimina in questo modo la causa, pertanto la tosse viene realmente curata alla base. L'assunzione prematura di sedativi, in presenza di catarro, può provocare invece il ristagno del muco nelle cavità broncopolmonari e causare infezioni più o meno gravi. La dose consigliata degli sciroppi varia da 2 a 4 volte al dì, effettuando l'ultima somministrazione prima del riposo notturno. La tosse è un sintomo di difesa dell'organismo e va trattata solo in caso di forte fastidio. Da non sottovalutare quando persiste per molti giorni. Il medico sarà l'unico a dover stabilire la giusta terapia, aiutandosi magari con accertamenti radiografici.

EVOLUZIONE E PROTEZIONE DEI NOSTRI OCCHI

Dott. Stefano Ciavatti
Oculista

I nostri progenitori Homo Sapiens sono comparsi sulla terra circa 300mila anni fa: si distinsero per il pensiero ed il linguaggio, ma anche per la postura eretta, gli arti superiori liberi e per la visione binoculare che garantiva il senso della profondità utile per cacciare. Per un lunghissimo periodo, le occupazioni principali erano quelle di procurarsi il cibo e sfuggire ai predatori. Solo 10mila anni fa è comparsa l'agricoltura, mentre i primi esempi di scrittura risalgono a 4mila anni fa.

La stessa evoluzione del genere umano ci dimostra come gli occhi siano più adatti ad osservare oggetti lontani. Infatti la visione lontana non richiede sforzo, mentre già a partire da sei metri gli oggetti vengono "messi a fuoco" grazie al lavoro del muscolo ciliare che agisce sul cristallino.

Ogni volta che ci avviciniamo riducendo a metà la distanza, il lavoro degli occhi aumenta quattro volte! Immaginate la fatica quando per ore li costringiamo a leggere o stare davanti al computer!

Le nostre occupazioni abituali richiedono un continuo lavoro da vicino come succede in casa, al lavoro, durante lo studio, e spesso addirittura le ore dedicate allo svago sono passate davanti al computer o al cellulare.

È vero che non si può cambiare vita, ma almeno cambiamo alcune abitudini: oltre ad evitare tempi troppo lunghi ai videogiochi, è consigliabile comunque una postura corretta con spalle dritte, in modo da allontanare il più possibile lo sguardo. L'ambiente di lavoro va illuminato con luce diffusa. Se utilizziamo un computer evitiamo una luminosità eccessiva, se invece leggiamo un libro utilizziamo una sorgente di luce che illumini direttamente il foglio senza abbagliare. È opportuno utilizzare occhiali che proteggano dalla radiazione blu del videoterminale e comunque la vista va fatta riposare almeno 15 minuti ogni due ore trascorse davanti al computer.

Sono molto utili i colliri lubrificanti che riducono l'arrossamento e la secchezza oculare, sintomi di fatica. Durante le pause è opportuno effettuare mansioni diverse spostando lo sguardo verso oggetti lontani.

In sostanza, dovremmo utilizzare il nostro tempo libero con "un occhio di riguardo" ….. all'aria aperta, sotto il sole!

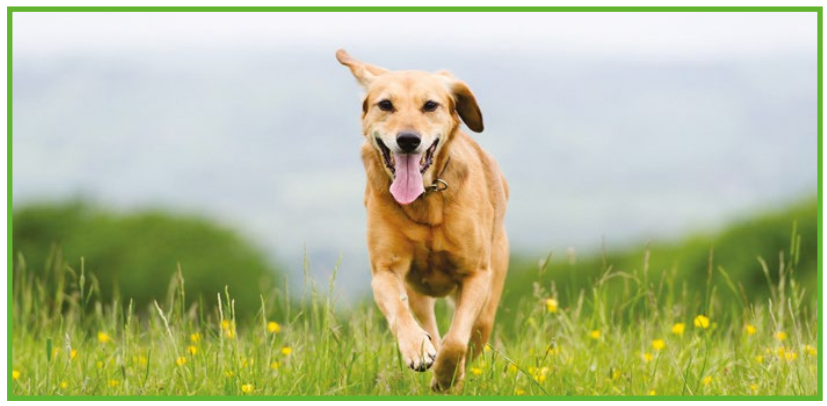
Dott. Stefano Ciavatti
Specialista in Clinica Oculistica
Chirurgia Oculare
Passo Corese - Via G. Falcone, 8
Tel. 0765/22177
Poggio Mirteto - Via Porta Romana, 1/a
Tel. 0765.22177
Roma - Via Anton Giulio Barrili, 68
Tel. 347.0585401

LA LEISHMANIOSI: PREVENIAMOLA OGGI!

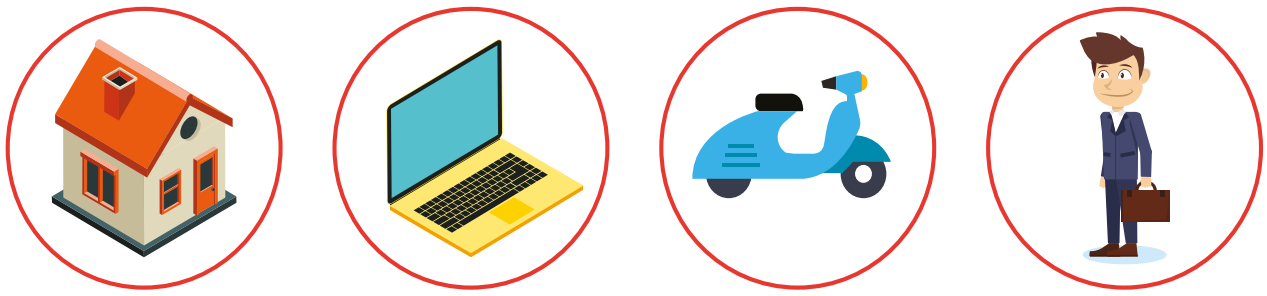
Dott.ssa Ida Procaccini
Medico Veterinario

La leishmaniosi canina è la terza malattia trasmessa da vettori più importante al mondo, sia per diffusione che per gravità. È presente in tutta Italia e purtroppo può essere mortale per il cane. benché esistano dei farmaci e delle cure per tenere sotto controllo i sintomi e l'evolvere dell'infezione, nel cane colpito, la malattia non può essere eliminata mai completamente. È una zoonosi, cioè una malattia trasmissibile all'uomo, ma il contagio non è mai diretto né tra cane-cane nè tra cane-uomo, ma è sempre legata alla puntura di una piccola zanzara (flebotomo o pappataceo) che punge un organismo sano dopo aver punto un cane infetto. I pappataci colpiscono prevalentemente da maggio a ottobre, durante il relax tipico del tramonto; l'infezione avviene tramite puntura da parte dell'insetto, e i sintomi sono sempre tardivi. Dal momento della trasmissione passano circa 2-4 mesi prima di riuscire a riscontrare la positività, ma questo periodo può allungarsi fino a 13 mesi in alcuni rari casi.
Nel cane si assiste sostanzialmente ad una malattia generalizzata detta anche forma viscero-cutanea. Non sempre l'infezione porta alla malattia, infatti molti cani infetti rimangono per tutta la vita asintomatici, senza sviluppare manifestazioni cliniche. Tutto sembra dipendere dall'individuale risposta immunitaria del cane. Quando la malattia si sviluppa, il proprietario del soggetto colpito può assistere ai sintomi più svariati quali dermatite esfoliativa forforacea, perdita di pelo, dolori diffusi, zoppia, epistassi (perdita di sangue dal naso), vomito, diarrea, perdita di peso, ecc. Vista la molteplicità e la diversità dei sintomi e l'importante gravità della malattia, è fondamentale combatterla con la PREVENZIONE mirata e periodica. Testare i cani almeno una volta all'anno, in questo periodo (gennaio/febbraio) è il modo migliore per diagnosticare tempestivamente la malattia e riuscire, nel caso di positività, a mettere in atto tutte le cure necessarie. Attualmente non esistono farmaci capaci di debellare tutti i microrganismi responsabili della leishmaniosi e quindi di far guarire il cane. La cura è mirata a gestire i sintomi e tenere sotto controllo la malattia. Inoltre è importante ridurre al minimo la possibilità di puntura da parte dei flebotomi attraverso l'utilizzo di antiparassitari repellenti e valutare la possibilità' di sottoporre il cane a vaccinazione: la copertura del farmaco non è totale, ma in alcune tipologie di cane può rappresentare un valido aiuto nella prevenzione della malattia.

Ambulatorio Veterinario Sabino
Via A. Gramsci, 35 Passo Corese
veterinariosabino@gmail.com
Tel. 0765277269



IL TUO ANNUNCIO SU Qui news



GRATIS

VENDESI CLARINETTO YAMAHA in legno come nuovo,usato pochissimo, completo di tutto nella sua valigia €600 **339.82.48.665 Barbara**

VENDESI ROULOTTE LAIKA 5,20 s.e. - Super accessoriata anche per inverno completando bagno riscaldamento € 5.000 o scambio con roulotte piccola **Tel. 347.00.29.629 Maurizio**

VENDESI N.3 PORTE rivestite in noce complete di controtelai, maniglie, non un graffio. € 90 **Tel. 338.64.99.699 Ruggero**

VENDESI PORTASCI MAGNETICI per due paia di sci con chiave antifurto. Occasione! € 50 **Stefano misterclean01@libero.it**

VENDESI COPIA ROLEX SUBMARINER acciaio oro, perfette condizioni € 180 **Tel. 333.110.86.39 Davide**

VENDESI 4 PNEUMATICI INVERNALI nuovi ancora imballati (autovetture) CONTINENTAL WinterContact TS 860 - 175/65/14 082T - E/B/71dB € 190 **Aldo 3391281652**

VENDESI PARURE DI SWAROVSKI (modello creativity circle), nuova mai usata, confezioni originali € 80 **ladyi@tiscali.it**

INVIA LA TUA DESCRIZIONE

328 09 97 223

EMDR: AFFRONTARE I NOSTRI TRAUMI

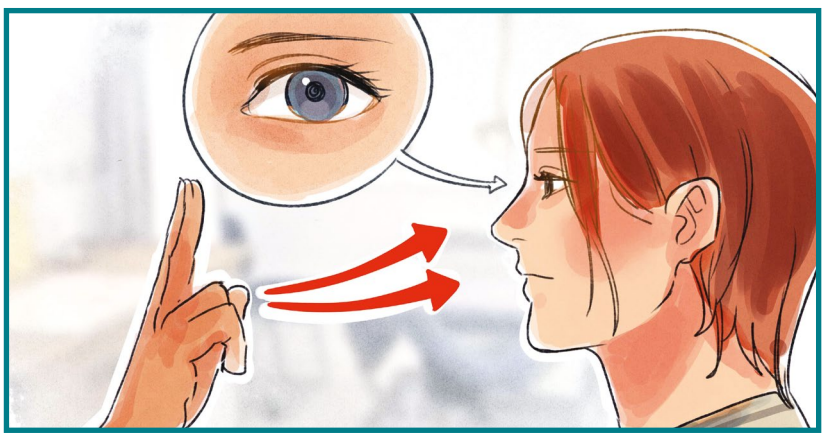
Dott.ssa Francesca Fochetti
Psicologa-Psicoterapia Cognitivo Comportamentale Terapeuta EMDR

Come convivere con i traumi passati, intrusivi nella nostra vita quotidiana? Tutto è possibile, soprattutto attraverso l'EMDR (Eye Movement Desensitization and Reprocessing, Desensibilizzazione e Rielaborazione attraverso i Movimenti Oculari), un metodo clinico adatto per superare problematiche di disagio emotivo, d'ansia e stress legati a eventi traumatici.

Quello dell'EMDR è un approccio metodologico innovativo che utilizza i movimenti oculari e altre forme di stimolazione bilaterale come tamburellamenti e input uditivi.

Il ruolo dell'EMDR è quello di fornire uno stimolo affinché la mente svolga il suo naturale processo.

La desensibilizzazione e la ristrutturazione cognitiva sono il risultato dell'elaborazione adattiva a livello neurofisiologico dell'esperienza traumatica, in questo modo il paziente osserverà per la prima volta che il ricordo è lontano, modificherà le valutazioni cognitive su di sé, incorporerà emozioni adeguate alla situazione ed eliminerà le sensazioni fisiche disturbanti.



Dott.ssa Francesca Fochetti Psicologa
Psicoterapeuta Cognitivo Comportamentale
Terapeuta EMDR
Via Marco Polo, 19 Osteria Nuova
Strada Statale, 313 Torrita Tiberina
tel. 3336844584
mail: francesca.fochetti@hotmail.it

L'obiettivo del trattamento attraverso l'EMDR è quello di lavorare su tre aspetti:

- **passato**, il paziente viene impegnato nell'elaborazione delle esperienze pregresse che hanno portato al disturbo;
- **presente**, attraverso l'elaborazione dei fattori che sollecitano il disturbo attuale;
- **futuro**, incorporazione di modelli positivi di comportamento per future azioni adattive

Ma perché scegliere questo intervento terapeutico? È molto utile per farci rivivere il trauma in sicurezza fornita dal setting terapeutico: desensibilizzare il ricordo, cambiare la prospettiva cognitiva, ricollocare l'evento nel passato, assimilare e integrare l'esperienza.

I sintomi post traumatici sono reazioni normali a situazioni anormali e possono essere: stordimento, disattenzione, confusione, tremori, brividi, battito cardiaco accelerato, iperventilazione. Se questi segnali perdurano e la persona non riesce a trovare un nuovo equilibrio dopo l'evento traumatico è consigliato ricorrere ad uno specialista.

7° SOCIAL CONTEST QUI NEWS/FOTO DELLA SABINA

Autrice Renata Cicone - Nevicata Poggio Mirteto 4 febbraio 2012

SEGUICI SU
FARMACIE
GRUPPO COVIELLO

APOTECA NATURA
LA RISPOSTA NATURALE IN FARMACIA

FARMACIE **GRUPPO COVIELLO**

FARMACIA
PASSO CORESE

FARMACIA
FERONIA

PARAFARMACIA
PUNTOFARMA

SERVIZI PERMANENTI DI PREVENZIONE IN FARMACIA

- HOLTER PRESSORIO
- HOLTER CARDIACO
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- CUP
- MISURAZIONE PRESSIONE
- COLESTEROLO / GLICEMIA
- CONSULENZA OMEOPATICA PROFESSIONALE
- CONSULENZA NUTRIZIONALE
- TEST INTOLLERANZE
- SERVIZIO INFERMIERISTICO
- CABINA ESTETICA
- CHECK-UP PROFESSIONALE DI PELLE E CAPELLI
- CHECK-UP FUNZIONALITÀ VENOSA

PROVA ANCHE IL NOSTRO **BEAUTY LAB**
CENTRO DI ESTETICA E TRATTAMENTI DERMOCOSMETICI
ALTAMENTE QUALIFICATO E SPECIALIZZATO

www.farmaciegruppocoviello.com

FARMACIA PASSO CORESE - LG. ENRICO FERMI, 4 - PASSO CORESE - TEL. 0765. 486507
FARMACIA FERONIA - VIA MILANO, 2 - FIANO ROMANO - TEL. 0765 453035